



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"  
Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – [www.abba-ballini.gov.it](http://www.abba-ballini.gov.it)  
tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379  
[bstd150001@pec.istruzione.it](mailto:bstd150001@pec.istruzione.it) : [info@abba-ballini.gov.it](mailto:info@abba-ballini.gov.it):  
[bstd150001@istruzione.it](mailto:bstd150001@istruzione.it)




## PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2019/2020		
Docente Paolo Perlotti	Classe QUINTA Indirizzo A – C TUR, G AFM	Disciplina IRC Ore di lezione settimanali 1
<p>L’Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l’IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendono avvalersene. Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L’IRC, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici e si colloca nell’area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all’asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà.</p> <p>In particolare lo studio della Religione Cattolica, in continuità con il primo ciclo di istruzione, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri, della vita. A questo scopo, l’IRC affronta la questione universale della relazione tra Dio e l’uomo, la comprende attraverso la persona e l’opera di Gesù Cristo e la confronta con la testimonianza della Chiesa nella storia. In tale orizzonte, offre contenuti e strumenti per una lettura critica del rapporto tra dignità umana, sviluppo tecnico, scientifico, ed economico, nel confronto aperto tra cristianesimo ed altre religioni, tra cristianesimo e altri sistemi di significato.</p> <p>Nell’attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall’IRC favorisce la partecipazione ad un dialogo aperto e costruttivo, educando all’esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e pace. I contenuti disciplinari, anche alla luce del quadro europeo delle qualifiche, sono declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze ed abilità, come previsto per gli Istituti Tecnici, suddivise in primo biennio, secondo biennio e quinto anno.</p>		
<p>Lo studente al termine del secondo biennio sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Sviluppare</b> un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>• <b>Cogliere</b> la presenza e l’incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;</li><li>• <b>Utilizzare</b> consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti del quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.</li></ul> <p>Per quanto riguarda le competenze chiave di Cittadinanza, lo studente sarà messo in grado di maturare le</p>		

<p>seguenti competenze (comuni con il secondo biennio):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Imparare ad imparare:</b> organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie forme di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;</li> <li>• <b>Comunicare:</b> comprendere messaggi di genere diverso mediante diversi supporti; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti ecc. utilizzando linguaggi diversi;</li> <li>• <b>Collaborare e partecipare:</b> interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li> <li>• <b>Agire in modo autonomo e responsabile:</b> sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li> <li>• <b>Risolvere problemi:</b> affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</li> <li>• <b>Individuare collegamenti e relazioni:</b> individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.</li> <li>• <b>Acquisire ed interpretare l'informazione:</b> acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</li> </ul>	
<p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;</li> <li>• individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;</li> <li>• riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</li> </ul>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica;</li> <li>• linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;</li> <li>• la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.</li> </ul>
<p><b>Contenuti</b></p> <p><i>Modulo introduttivo: questioni preliminari sul rapporto teologia-sapere scientifico</i></p> <p>La questione ontologica  La questione gnoseologica  La questione epistemologica  La questione ermeneutica</p> <p><i>Modulo 1: aspetti storici</i></p> <p>L'epoca patristica e il Medioevo  L'Evo moderno e il caso Galilei  Illuminismo e Positivismo  I grandi Sistemi del XIX secolo  Il Novecento</p>	<p><b>Metodi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Eventuale utilizzo di audiovisivi;</li> <li>• <i>Brainstorming</i>;</li> <li>• Lezione dialogata guidata.</li> </ul>

<p><i>Modulo 2: temi attuali di teologia morale e bioetica</i>  Chiarificazioni terminologiche e paradigmi  Morale sessuale e familiare  L'aborto  Tecnica ed etica  La guerra</p> <p><i>Modulo 3: questioni aperte</i>  Esobiologia  Razza e razzismo  Miracoli  Animali e diritti degli animali  Robotica  Matematica  Il problema del male – <i>Furore</i> (J. Steinbeck)</p>	
<p><b>Tempi</b></p> <p>Lo sviluppo dei moduli potrebbe subire variazioni a causa delle simulazioni di esame e di preparazione (eventuale) di tesine (se richieste con la nuova modalità dell'esame di maturità). Di conseguenza, si consideri la programmazione come un evento unico: la suddivisione in moduli è stata eseguita solamente per rendere più comprensibile ed accessibile la programmazione.</p>	<p><b>Verifiche e valutazioni</b></p> <p>Le verifiche saranno prettamente orali, attraverso la modalità di simulazione dell'esame di Stato. In caso di mancanza di tempo, verranno organizzate verifiche scritte valevoli per l'orale. Esse riguarderanno: <i>problem solving</i>, trattazione sintetica di argomenti e, in accordo con altre discipline, potrà venire richiesta la trattazione di argomenti a carattere diverso (storico, letterario, politico, economico, tecnico, scientifico, giuridico, religioso ecc...).</p>
<p><b>Strumenti</b></p> <p>Libro di testo, quaderno, strumenti audiovisivi, schede e schemi consegnati dal docente.</p>	

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico
	

**Data di presentazione: 19/11/2019**